

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

**Scuola "Madre Mazzarello"
via Cumiana, 2 - 14 – 10141 Torino**

Scuola dell'INFANZIA

Via Cumiana, 2 – 10141 Torino
Tel. 011/3797811 Fax 011/3851149
e-mail: materna.mazzarello@libero.it
www.liceomazzarello.it/materna.htm

Scuola PRIMARIA

Via Cumiana, 14 – 10141 Torino
Tel. 011/337997 Fax 011/3358119
e-mail: segreteria.mazzarello@net-media.it
www.mazzarello.it

Scuola SECONDARIA di I grado

Via Cumiana, 14 – 10141 Torino
Tel. 011/337997 Fax 011/3358119
e-mail: segreteria.mazzarello@net-media.it
www.mazzarello.it

Scuola SECONDARIA di II grado

Via Cumiana, 2 – 10141 Torino
Tel. 011/3797811 Fax 011/3851149
e-mail: liceo.mazzarello@tin.it
www.liceomazzarello.it

Articolo 1. Ente gestore, denominazione, natura e sede della scuola

- 1) La "CASA MISSIONARIA MADRE MAZZARELLO" con sede in Via Cumiana, 2 Torino, istituzione non statale con personalità giuridica di diritto privato, riconosciuta con R. D. n. 1028 del 17 luglio 1942 – Registrato alla Corte dei Conti il 29 agosto 1942 – gestisce, nell'ambito delle sue finalità statutarie, la scuola "Madre Mazzarello", con sede in Via Cumiana, 2 e 14 Torino, la cui attività è disciplinata dal presente Regolamento, che è adottato liberamente dal medesimo Ente gestore.
- 2) L'Istituto opera nell'ambito della scuola paritaria, come da decreto ministeriale del 15/01/02 Prot. 2789.

Articolo 2. Scopi e finalità

- 1) La scuola "Madre Mazzarello", che non ha finalità di lucro, assolve una funzione pubblica, conforme al dettato costituzionale ed ai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con una proposta educativa – scolastica, secondo le indicazioni del Progetto Educativo nazionale delle Scuole Salesiane, fondata sulla trasparenza, sulla tutela del destinatario del servizio, sulla famiglia, sul rispetto delle diversità e sul confronto delle idee.
- 2) La stessa persegue scopi istituzionali di formazione, di educazione, di istruzione, di orientamento, di aggiornamento, di studio, di sperimentazione e di ricerca, valorizzando il coinvolgimento della famiglia, dei Docenti e degli allievi nella progettazione educativa e nella sua realizzazione, il raccordo con il territorio e la promozione sociale degli allievi.

Articolo 3 - Attività

- 1) Nell'ambito di tali scopi, la Scuola "Madre Mazzarello" promuove e realizza attività di studio e di ricerca, valorizzazione e scambio delle risorse umane e dei mezzi nonché collaborazioni tra soggetti appartenenti a realtà diverse, anche accedendo a programmi europei, statali e regionali.
- 2) La Scuola "Madre Mazzarello" può promuovere od aderire ad accordi di rete, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, può associarsi e convenzionarsi con altri enti, scuole, università ed istituzioni pubbliche o private e può partecipare a programmi, attività e progetti culturali, di istruzione e formazione professionale, comunitari, nazionali e regionali, e a tutte le iniziative, connesse ai suoi scopi, promosse da altri enti di ricerca, istruzione e formazione.
- 3) Può aderire inoltre a consorzi pubblici e privati, per assolvere compiti istituzionali coerenti con le attività specificate nel presente regolamento o con il POF e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo, nonché stipulare convenzioni con Università Statali e private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.
- 4) La Scuola "Madre Mazzarello" promuove ai vari livelli attività educative, formative, di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca e di formazione professionale in correlazione a scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori istituite o da istituire per le quali verrà richiesto il riconoscimento o l'autorizzazione alle competenti autorità.
- 5) Può svolgere ogni altra attività connessa, dipendente o conseguente all'attuazione e al conseguimento degli scopi di cui al presente articolo.

Articolo 4 – Mezzi

- 1) Per il raggiungimento degli scopi previsti dal precedente articolo 2, la Scuola "Madre Mazzarello" si avvale delle risorse umane e materiali e delle strutture messe a disposizione dall'Ente gestore, nonché dai proventi della sua attività, per i quali sarà predisposto ed approvato dall'Ente gestore il relativo bilancio, da considerare a tutti gli effetti quale bilancio dell'attività scolastica.
- 2) Tale patrimonio, destinato esclusivamente al raggiungimento degli scopi sopra indicati, potrà essere incrementato con eventuali contributi, donazioni, finanziamenti, sovvenzioni o elargizioni di privati, enti pubblici e privati.
- 3) Il bilancio dell'attività scolastica è pubblico e, comunque, accessibile a chiunque nella scuola medesima vi abbia interesse.

Articolo 5. Organismi della Scuola

- 1) Nella Scuola "Madre Mazzarello" sono organismi direttivi di partecipazione, di animazione e amministrativi, ai sensi del Progetto Educativo nazionale delle Scuole Salesiane:
 - la Direttrice e il suo Consiglio
 - il Consiglio della Scuola,
 - i Presidi,

- i vicePresidi,
- i collaboratori del Preside
- l'Economa
- i dipartimenti,
- il Collegio Docenti,
- gli organi di valutazione collegiale degli alunni,
- il nucleo di valutazione,
- il Comitato genitori
- il Comitato studenti
- l'assemblea di genitori e Docenti,
- l'assemblea di classe,
- associazioni collaterali.

Articolo 6 – Il responsabile dell'istituto

- 1) Il responsabile dell'istituto, secondo il *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane, è la Direttrice della Scuola "Madre Mazzarello", con procura generale o speciale del Legale Rappresentante dell'Ente gestore ovvero quest'ultimo.
- 2) La stessa, a seguito delle attribuzioni e competenze demandate dall'Ente gestore, dal *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane, dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente regolamento, rappresenta la scuola "Madre Mazzarello" ad ogni effetto, anche nei confronti dei terzi.
- 3) Compie gli atti di gestione, provvede all'organizzazione dell'istituto e ne determina l'indirizzo educativo.
- 4) Partecipa di diritto ai lavori di tutti gli organi della Scuola, svolgendo azioni di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo, ed espleta la propria azione in collaborazione con il personale direttivo, con il quale forma il gruppo di direzione.
- 5) Può conferire, con mandato generale o speciale, a singoli componenti della direzione o a terzi, specifici incarichi educativi ed organizzativi.

Articolo 7 – Consiglio della Scuola

1) Il Consiglio della Scuola è composto da:

- Direttrice Comunità di via Cumiana 2
- Direttrice Comunità di via Cumiana 14
- Coordinatrice scuola dell'Infanzia
- Direttrice Scuola Primaria
- Preside Scuola Secondaria di I grado
- Preside Scuola Secondaria di II grado
- Economa Comunità di via Cumiana 2
- Economa Comunità di via Cumiana 14
- N. 1 docente per ogni grado di scuola (tot. 4)
- N. 1 genitore per ogni grado di scuola (tot. 4)
- N. 2 allievi scuola secondaria di II grado

Invitati: n. 1 rappresentante extradidattico, 1 rappresentante delle Associazioni presenti all'interno dell'Istituto e n. 1 rappresentante di realtà territoriale

Sono istituiti, per la gestione interna dei diversi gradi di scuola, dei consigli che non hanno potere deliberatorio, ma che hanno il compito di studiare le tematiche relative al proprio grado di scuola e portarle al Consiglio della Scuola per conoscenza e/o per delibere

Questi organismi denominati "Consiglio della scuola dell'Infanzia/della Primaria/della Secondaria di I grado/della Secondaria di II grado" sono presieduti dai rispettivi Dirigenti scolastici. Ne fanno parte:

- Direttrice della Casa
- Coordinatrice / Preside
- Economa
- Genitori (*designati all'interno del Comitato Genitori e in numero variabile in ordine al tipo di scuola*)
- Docenti (*designati all'interno del Collegio Docenti in numero variabile in ordine al tipo di scuola*)

- *Rappresentanti degli studenti (designati all'interno del Comitato studenti per la secondaria di II grado)*

Sono presenti di diritto il Genitore ed il Docente del relativo grado di scuola che sono nel Consiglio della Scuola.

Articolo 8 – Nomina e durata del Consiglio della Scuola. Cessazione della carica. Vacanza di seggi.

- 1) Elezione dei membri del Consiglio della Scuola:
 - a. I rappresentanti del personale docente sono eletti dal collegio dei docenti nel proprio seno;
 - b. quelli dei genitori degli alunni sono eletti dai genitori stessi o da chi ne fa legalmente le veci;
 - c. quelli degli studenti, ove previsti, dagli studenti dell'istituto.

I membri durano in carica 3 anni e, alla scadenza, potranno essere nuovamente nominati.
- 2) Gli stessi, oltre che per scadenza del mandato, cessano dalla carica per morte, recesso o esclusione, o a conclusione del percorso scolastico del proprio figlio.
- 3) L'esclusione si verifica di diritto nel caso di assenza di un consigliere a tre sedute consecutive del medesimo Consiglio, mentre è pronunciata dal Consiglio nei casi in cui il consigliere si sia reso responsabile di gravi e documentate mancanze ovvero abbia riportato condanna penale definitiva per reati perseguibili d'ufficio e, comunque, per reati contro la persona, la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume, il sentimento religioso nonché per reati di mafia e di usura.
- 4) Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.
- 5) Il consiglio della Scuola è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Può essere eletto anche un vice presidente.
- 6) Le funzioni di segretario del consiglio sono affidate dal presidente ad un membro del consiglio stesso.

Articolo 9 - Convocazione e funzionamento del Consiglio della Scuola. Verbali e riunioni del Consiglio.

- 1) Il Consiglio della Scuola è convocato dal Presidente mediante avviso scritto contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno tre giorni prima della data fissata per la seduta.
- 2) Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica ovvero in altra forma equivalente.
- 3) Il Consiglio della Scuola si riunisce validamente con la presenza di un numero di consiglieri non inferiore a cinque, ed approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- 4) Le modalità di voto sono stabilite dal Presidente.
- 5) I verbali delle sedute del Consiglio della Scuola devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri, nella prima seduta.
- 6) Il segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio.
- 7) Il Consiglio della Scuola ha le competenze indicate nel Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane, specificate nel regolamento degli Organi Collegiali, art. 4.

Articolo 10 – Presidi

- 1) I Presidi assolvono alle funzioni di promozione e coordinamento delle attività di istituto, relativamente alla scuola o alle scuole affidate, in stretto coordinamento con la Direttrice della scuola, secondo quanto previsto nel *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane.
- 2) Secondo le indicazioni del direttore, assicurano l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali e svolgono funzioni di ordine amministrativo, escluse le competenze di carattere contabile e di ragioneria.
- 3) Docenti con funzioni vicarie sono scelti dalla Direttrice, sentiti i Presidi, tra i Docenti che appartengono al tipo e al grado di scuola al quale si riferisce il posto direttivo.

Articolo 11 - VicePresidi e collaboratori

- 1) I VicePresidi assumono compiti didattico - formativi in stretta coordinazione con la Direttrice e la Preside, secondo quanto previsto nel Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane.
- 2) Sostituiscono la Preside in caso di assenza dello stesso.
- 3) Possono essere incaricati di compiti educativi ed organizzativi in stretta coordinazione con la Direttrice e con la Preside.

Articolo 12 – Economa

1) L'Economa cura, in dipendenza dalla Direttrice della casa e dal suo Consiglio, gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera e dell'attività scolastica. Nell'esercizio della sua funzione mira alla crescita e realizzazione globale dei giovani, in stretta collaborazione con la Preside e la Coordinatrice didattica.

Articolo 13 - Collegio Docenti

- 1) Il Collegio Docenti è composto dal personale docente e dal Preside o dalla Coordinatrice didattica.
- 2) Ha competenza professionale in materia di funzionamento didattico e cura, in particolare, la programmazione dell'azione educativa, secondo quanto previsto nel *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane.
- 3) Promuove iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, partecipazione a progetti specifici, e propone i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.
- 4) Il Collegio Docenti può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.

Articolo 14 – Organi di valutazione collegiale degli alunni

- 1) L'Organo di valutazione collegiale degli alunni è composto dai Docenti di ogni singola classe, viene presieduto dalla Preside, o dalla Vicepreside, il quale designa il segretario verbalizzante.
- 2) Si riunisce per:
 - esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione,
 - valutazioni periodiche,
 - discutere proposte da presentare al Collegio Docenti riguardanti azioni educative e didattiche ed iniziative di sperimentazione,
 - agevolare ed estendere i rapporti tra Docenti, genitori ed alunni,
 - valutare mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari.
- 3) L'Organo di valutazione collegiale degli alunni può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.
- 4) Per i momenti di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate è composto anche di rappresentanti di classe dei genitori e degli alunni delle scuole secondarie superiori.

Articolo 15 – Nucleo di valutazione

- 1) Il nucleo di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività scolastica e della soddisfazione del sistema domanda è composto dal Rappresentante della Direzione per la gestione di qualità, dal Responsabile della qualità, da almeno un Auditor interno, dal Garante dell'utenza, cioè il primo degli eletti tra i genitori nel Consiglio della Scuola, ed, eventualmente, da un esperto esterno all'istituzione scolastica, indicato dal Consiglio della Scuola.
- 2) Il nucleo di valutazione opera tenendo conto delle Indicazioni del PEN e del Ministero Competente
- 3) Il nucleo di valutazione, su indicazione del Consiglio della Casa, può collegarsi in rete con i nuclei di valutazione di altri Istituti.

Articolo 16 - Assemblea dei genitori e Docenti

- 1) L'Assemblea dei genitori e Docenti può essere relativa a una singola classe o a più classi oppure a una singola scuola o a tutto l'Istituto.
- 2) I Genitori – Rappresentanti ne possono far richiesta scritta al Preside almeno cinque giorni prima, unendo l'ordine del giorno, l'orario e il luogo di convocazione. Preside, Direttrice e Docenti possono partecipare con diritto di parola.

- 3) Il team direttivo della Scuola convoca l'assemblea dei genitori nel caso lo ritenga necessario, anche in assenza di proposta dei genitori e dei docenti.
- 4) Essa è luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e verifica di iniziative e problemi di ordine generale.
- 5) E' convocata dal responsabile dell'istituto, che la presiede.

Articolo 17- Assemblea di classe

- 1) L'Assemblea di classe è composta da tutti gli alunni di una classe della scuola secondaria.
- 2) E' convocata previa approvazione dell'ordine del giorno da parte del Preside, sentita la Direttrice, e d'accordo con il Coordinatore di classe.
- 3) Essa è luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e di verifica di iniziative e problemi di ordine generale.
- 4) Il coordinatore di classe è presente e contribuisce all'efficacia educativa ed operativa della stessa.

Articolo 18- Comitato degli studenti

- 1) Il Comitato degli studenti è composto dai rappresentanti di classe, dai coordinatori e dai responsabili della scuola.
- 2) E' presieduto dai rappresentanti eletti al Consiglio della Scuola. Possono partecipare alcuni docenti.
- 3) In essa vengono discusse le proposte degli studenti.

Articolo 19 – Comitato genitori

- 1) E' formato dai rappresentanti di classe dei genitori ed è presieduto da uno di loro su designazione.
- 2) Può essere convocato dal Presidente su istanza di 1/3 dei componenti o dalla Direttrice o dalla Preside quando ne ravvisi la necessità.
- 3) Il comitato genitori ha soprattutto funzioni di studio di problematiche educative, sociali, culturali.

Articolo 20 – Dipartimenti

- 1) I Dipartimenti sono composti dal personale docente ed eventualmente da esperti esterni.
- 2) Organizzano e svolgono attività di ricerca e di consulenza per i collegi dei Docenti in tema di didattica, formazione, qualità dei servizi, progettazione dell'offerta, intervento sociale e rapporti con il mondo del lavoro.

Articolo 21- Associazione Camminare Insieme

- 1) L'associazione senza scopo di lucro "Camminare Insieme", promossa da alcuni genitori, allievi ed ex allievi, non persegue scopi sindacali e politici. Scopo dell'associazione è quello di promuovere iniziative culturali, benefiche, ricreative e sociali; inoltre deve sostenere ed appoggiare le attività della Scuola Madre Mazzarello.
- 2) L'Associazione si compone delle seguenti categorie di soci:
 - soci fondatori
 - soci effettivi (i genitori delle allieve e degli allievi regolarmente iscritti all'Istituto M. Mazzarello e che risultano in regola con il pagamento della quota associativa.
 - soci onorari (tutti gli insegnanti laici e religiosi dell'Istituto, gli operatori scolastici, i genitori degli ex allievi e le religiose che operano all'interno dell'Istituto)
 - soci sostenitori (coloro che con l'opera, l'intelletto e le elargizioni contribuiscono al raggiungimento degli scopi prefissati dall'associazione).
- 3) L'associazione è regolata dallo Statuto Sociale e dal Regolamento associativo.

Articolo 22 - Servizi amministrativi

- 1) Si avvalgono di Religiose della Comunità, di una volontaria e di dipendenti dell'Ente gestore, per effetto di contratto di lavoro subordinato.
- 2) Il personale suddetto assolve funzioni amministrative, contabili, strumentali operative e di sorveglianza, secondo le indicazioni dell'Economa dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il personale direttivo e docente, secondo quanto disposto nel *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane.

Articolo 23 - Progetto educativo di istituto

- 1) Il Progetto educativo di istituto esplicita il patto educativo tra l'istituzione e i destinatari del servizio.
- 2) Quale Progetto educativo di istituto viene adottato il *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane.

Articolo 24 – Piano dell’offerta formativa

- 1) Il Piano dell’Offerta Formativa (POF) esplicita annualmente l’offerta formativa dell’istituto in coerenza con i principi del PEN (PEI), quale risposta alla domanda del territorio.
- 2) Il POF è redatto professionalmente dal Collegio Docenti, su indicazione della direttrice dell’istituto; è sottoposto al parere del Consiglio della Scuola; è approvato ed emanato dalla Direttrice della scuola con il suo Consiglio.

Articolo 25 - Regolamenti

- 1) Ciascun organo, nello svolgimento delle proprie attività, predispone una propria proposta di regolamento in armonia con le disposizioni di legge e con il presente regolamento, secondo le indicazioni del *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane.
- 2) I regolamenti sono approvati ed emanati dalla Direttrice della scuola con il suo Consiglio.

Articolo 26 – Regolamento di istituto

- 1) Il Regolamento dell’istituto contiene norme di comportamento per tutte le componenti scolastiche nell’ambito e nei rapporti con l’istituzione.
- 2) E' predisposto ed emanato dalla Direttrice della scuola, sentito il parere del Collegio Docenti e del Consiglio della Scuola.

Articolo 27 – Regolamento di funzionamento degli organi collegiali

- 1) Gli organismi, per i quali non è previsto regolamento, si auto regolamentano nel loro funzionamento.

Articolo 28 - Carta dei servizi scolastici

- 1) La Carta dei servizi scolastici è uno strumento, relativo all’aspetto soprattutto amministrativo dell’istituto, per la qualità del servizio e di garanzia e tutela del destinatario del servizio.
- 2) E' predisposta ed emanata dalla Direttrice della scuola, previo parere del Consiglio della Scuola.

Articolo 29 - Modifiche al Regolamento dell’attività scolastica

- 1) Modifiche al presente Regolamento dell’attività scolastica sono apportate dall’Ente gestore, anche su proposte condivise ovvero in ottemperanza a norme di legge.